

# Longobucco. Tra dirupi e boschi della Sila l'esercitazione per la ricerca dei dispersi

 [paese24.it/75583/primo-piano/longobucco-tra-dirupi-e-boschi-della-sila-lesercitazione-per-la-ricerca-dei-dispersi.html](https://paese24.it/75583/primo-piano/longobucco-tra-dirupi-e-boschi-della-sila-lesercitazione-per-la-ricerca-dei-dispersi.html)

by Redazione Paese24.it

14 novembre 2022

Si è concluso un evento formativo sulla **ricerca e il soccorso sanitario a dispersi in ambiente impervio**. L'esercitazione, svolta sabato 12 e domenica 13 novembre 2022 nel Parco Nazionale della Sila, ed in particolare nel territorio di Longobucco, ha visto coinvolte le **Stazioni Alpine Pollino, Sila Camigliatello e Sila Loriga** appartenenti alla **Delegazione Nord del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria (SASC)** e il **Soccorso Alpino della Guardia di Finanza (SAGF)** della Stazione di Cosenza. **L'esercitazione si è resa molto impegnativa per l'ambiente che presenta svariate difficoltà in caso di una ricerca di persone disperse** – zone boschive, dirupi e pareti scoscese – e per le condizioni meteo proibitive. Durante la simulazione sono intervenute una **Unità Cinofila da Ricerca Molecolare (UCRM)** e una **Unità Cinofila da Ricerca in Superficie (UCRS)** del **Soccorso Alpino** nonché la componente **Medici ed Infermieri** del SASC. La simulazione delle operazioni di ricerca, la gestione delle squadre e le varie fasi dell'intervento di soccorso sono state organizzate e coordinate da tecnici del SASC, tramite il **Centro di Coordinamento Ricerche (CCR)**. L'obiettivo di queste esercitazioni è quella di verificare i sistemi di allertamento, le tempistiche e le operatività specifiche di ciascun tecnico, al fine di poter migliorare le modalità di intervento. Tra i compiti del **CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico)** c'è il provvedere al soccorso di persone infortunate, pericolanti o in imminente pericolo di vita e a rischio di evoluzione sanitaria, oltre alla ricerca e al soccorso dei dispersi e al recupero dei caduti in territorio montano, ambiente ipogeo e zone impervie del territorio.